



Ufficio federale del consumo UFDC, 23.02.2021

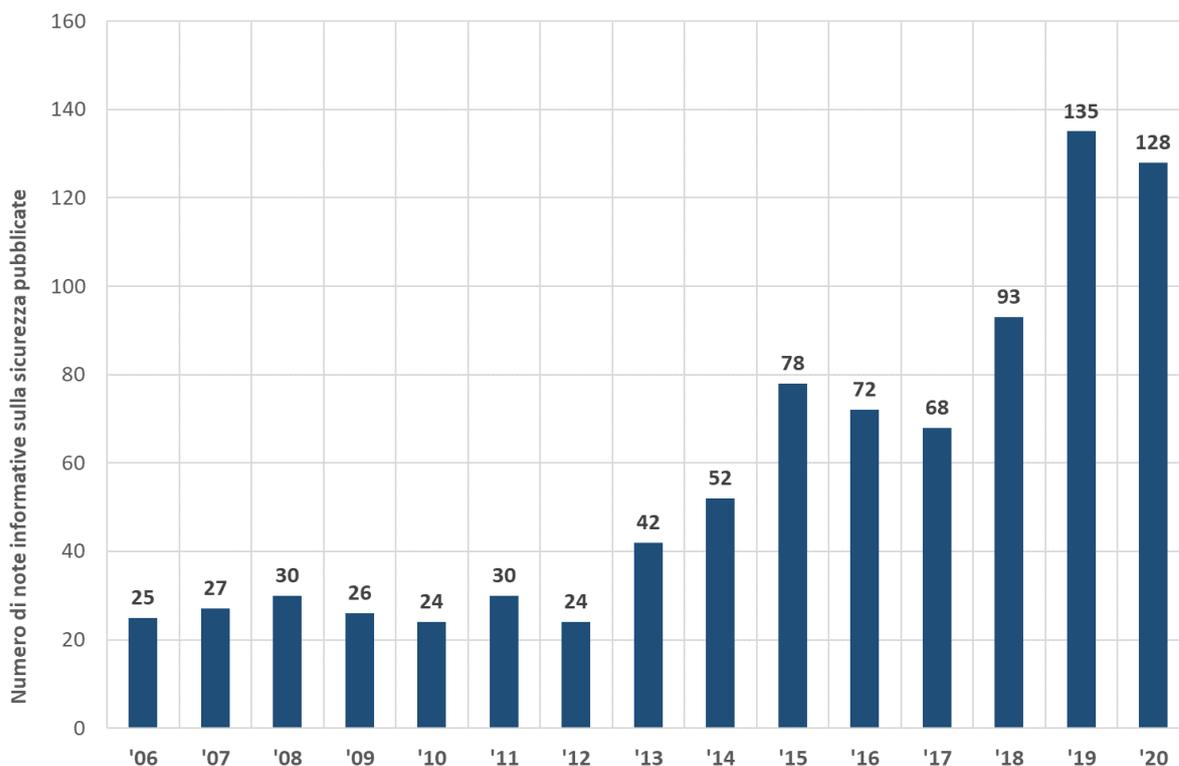
Newsletter 01/21

Richiami di prodotti e avvisi di sicurezza

In collaborazione con le imprese interessate le autorità federali pubblicano note informative sulla sicurezza (richiami di prodotti, avvisi di sicurezza e avvertimenti al pubblico) di prodotti pericolosi. Nel settore delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso, gli avvisi di sicurezza e i richiami di prodotti vengono pubblicati dall'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), che opera d'intesa con i laboratori cantonali competenti. In tutti gli altri settori questo compito spetta all'UFDC, che collabora con le autorità preposte alla sorveglianza del mercato. Dall'8 dicembre 2020 tutte le note informative sulla sicurezza vengono pubblicate nell'applicazione «RecallSwiss» (www.recallswiss.admin.ch).

Rispetto al 2012 il numero delle note informative sulla sicurezza pubblicate dalle autorità federali è più che quintuplicato, raddoppiandosi già solo tra il 2017 e il 2019. Nel 2020, tuttavia, non si è verificato alcun aumento: se ancora nel 2019 erano state pubblicate 135 note, nel 2020 il totale si è ridotto a 128, per un calo corrispondente al 5 per cento. Questa leggera riduzione è probabilmente riconducibile alla situazione dovuta al coronavirus. (v. **figura 1**)

Figura 1: Evoluzione del numero di note informative sulla sicurezza, 2006 – 2020

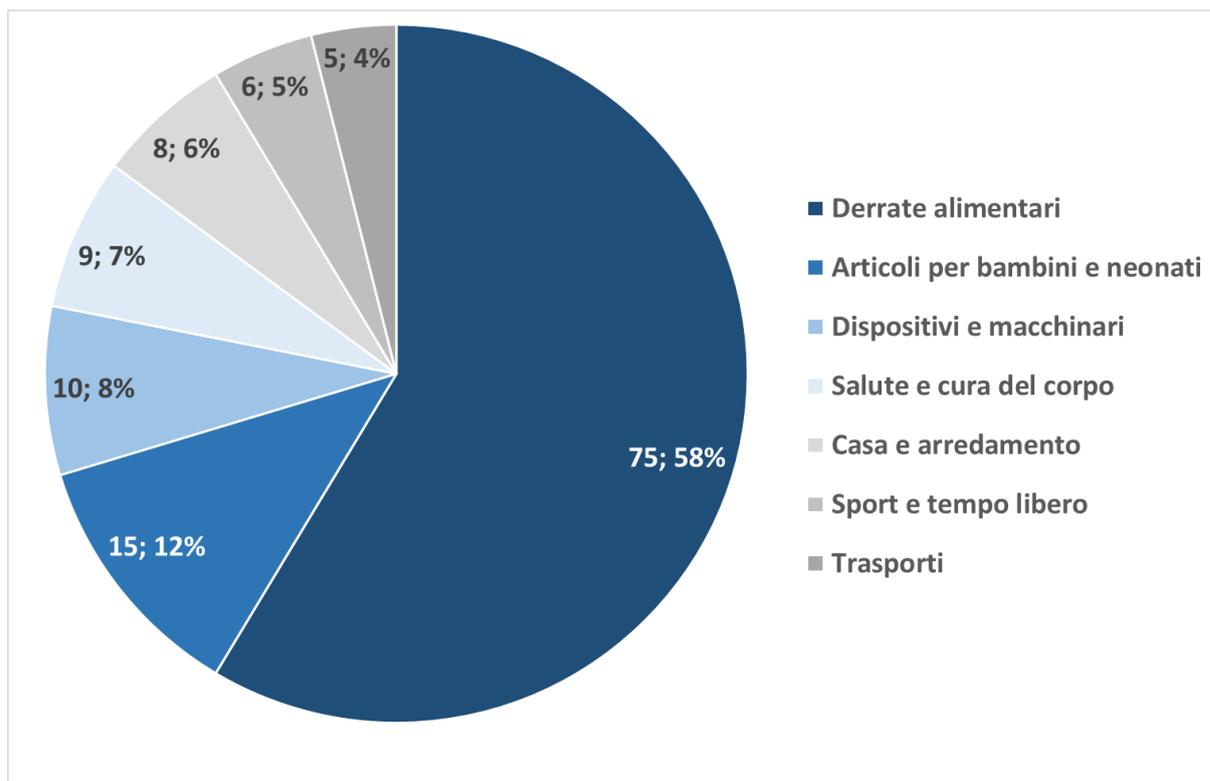


Fonte: Ufficio federale del consumo (UFDC)

Come mostra la Figura 2, nel 2020 il 58 per cento delle note informative sulla sicurezza riguardava la categoria di prodotti «*Derrate alimentari*»; in questa categoria le note sono passate da 72 nel 2019 a 92 nel 2020. Il forte aumento è dovuto prevalentemente ai prodotti a base di sesamo contenenti ossido di etilene, che da soli hanno dato luogo a ben 26 note informative.

Il 12 per cento riguardava invece la categoria «*Articoli per bambini e neonati*», un ulteriore 12 per cento la categoria «*Dispositivi e macchinari*» e l'8 per cento la categoria «*Salute e cura del corpo*». Il coronavirus ha avuto un impatto anche sulla tipologia dei prodotti richiamati, dato che nel 2020 le mascherine di protezione e gli apparecchi di disinfezione UV-C sono stati oggetto di, rispettivamente, cinque e tre richiami. (v. **figura 2**)

Figura 2.2: Numero e percentuale di note informative sulla sicurezza per categoria, 2019



Fonte: Ufficio federale del consumo (UFDC)

In Svizzera gli attuali richiami di prodotti, avvisi di sicurezza e avvertimenti al pubblico vengono trasmessi attraverso i seguenti canali:

- Applicazione RecallSwiss: www.recallswiss.admin.ch
- Servizio di notifica di RecallSwiss: www.recallswiss.admin.ch/alert
- Twitter: @rueckruf_ch (tedesco), @rappel_ch (francese), @richiamo_ch (italiano)
- Facebook: @rueckruf.ch (tedesco), @rappel.ch (francese), @richiami.ch (italiano)

Commissione federale del consumo (CFC)

Giornata mondiale dei diritti dei consumatori

Il 15 marzo 2021, giornata mondiale dei diritti dei consumatori, la CFC organizzerà una tavola rotonda sul tema «*coronavirus, implicazioni legali e cambiamenti per i consumatori*». L'invito all'evento sarà pubblicato a breve sul sito dell'UFDC: www.konsum.admin.ch.

Ulteriori attività della Commissione

Il 27 gennaio 2021 la CFC ha presentato al Consiglio federale una raccomandazione legata all'Internet delle cose (*Internet of Things*, IoT) in cui menzionava diversi principi fondamentali. La Commissione ha esortato il Consiglio federale a elaborare un rapporto sull'IoT per verificare se e in quale misura le leggi attuali tengono conto di tali principi e per valutare la necessità di emanare una nuova legge o di apportare modifiche puntuali ai testi normativi esistenti.

A gennaio 2021 la CFC ha inoltre presentato due prese di posizione: una relativa alla «*modifica della legge federale contro la concorrenza sleale (LCS) – Utilizzo di clausole di imposizione dei prezzi nei confronti delle aziende alberghiere*», e l'altra sulla «*modifica della legge sull'ingegneria genetica (proroga della moratoria per la messa in commercio di organismi geneticamente modificati)*».

Al momento la Commissione si sta anche occupando delle «*opzioni on demand*» delle automobili private, e in particolare sulle questioni relative alle condizioni di utilizzo per i consumatori e alle modifiche della legge federale sulla protezione dei dati (LPD).

10 dicembre 2020: tavola rotonda virtuale sulla tutela giuridica collettiva

Questa tavola rotonda ha visto la partecipazione di esperti di vari settori, che hanno discusso sul significato della tutela giuridica collettiva secondo i diversi punti di vista e sulla grande necessità per la Svizzera di creare nuove regole in materia. In particolare, si è dibattuto vivacemente sull'avamprogetto di riforma del Codice di procedura civile svizzero per l'esercizio collettivo dei diritti (art. 89a AP-CPC) proposto dal Consiglio federale nel 2018, nel quale già si affrontava la questione dell'esercizio collettivo dei diritti. I professori universitari e i rappresentanti delle organizzazioni per la tutela dei consumatori e di economistesuisse hanno espresso gli argomenti a favore delle nuove normative, menzionando comunque anche i potenziali rischi. Sono state evidenziate, tra l'altro, le difficoltà e gli oneri finanziari a cui dovrebbero far fronte i consumatori se volessero fare causa a una determinata azienda a titolo individuale. Inoltre, si è sottolineato che anche per le imprese sarebbe più semplice negoziare con un gruppo piuttosto che affrontare un numero elevato di cause tutte simili. Infine si è fatto presente che nel 2020 l'Unione europea ha emanato una direttiva sulle azioni collettive che uniformerà le procedure in tutti gli Stati membri.

Buono a sapersi

29.01.2021 – Respinta l'azione civile della SECO contro Viagogo

Il 21 settembre 2017 la SECO aveva intentato davanti al tribunale commerciale del Cantone di Zurigo un'azione civile contro Viagogo SA, una piattaforma online per la rivendita di biglietti. L'11 marzo 2020 il suddetto tribunale ha tuttavia respinto l'azione. Contro questa decisione la SECO ha presentato ricorso presso il Tribunale federale, che però – con sentenza del 1° dicembre 2020 – ha confermato in ultima istanza il precedente verdetto.

Contatti e informazioni <https://www.seco.admin.ch/seco/it/home/seco/nsb-news.msg-id-82171.html>

26.01.2021 – Nuova normativa svizzera sulle mascherine comunitarie

Oltre alle mascherine igieniche e a quelle di protezione (FFP), durante questa pandemia da coronavirus si è affermato un nuovo tipo di mascherine: le «*mascherine comunitarie*», generalmente in tessuto e vendute in svariati modelli e materiali. Ma chi proteggono? E sono efficaci? In

collaborazione con esperti in materia, l'**Association Suisse de Normalisation** (SNV) ha elaborato una normativa svizzera sulle mascherine comunitarie.

Contatti e informazioni <https://www.snv.ch/fr/les-travaux-de-normalisation-de-la-snv-%C3%A0-l-%C3%A9poque-de-corona.html>
(francese, tedesco o inglese)

26.01.2021 - Condivisione di veicoli per una mobilità efficiente: sharedmobility.ch mostra punti di noleggio e disponibilità in tempo reale

La nuova applicazione interattiva www.sharedmobility.ch mostra in tempo reale i punti di noleggio e la disponibilità dei veicoli «shared mobility» in Svizzera. I prestatori di servizi di mobilità potranno integrare gratuitamente i dati nei propri sistemi o app. La piattaforma www.sharedmobility.ch è gestita dall'Ufficio federale dell'energia (UFE), dal programma SvizzeraEnergia e dai fornitori della shared mobility.

Contatti e informazioni <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-82109.html>

15.01.2021- Rimborso dell'IVA sul canone di ricezione radiotelevisivo

Il 15 gennaio 2021 è entrata in vigore la legge federale relativa al rimborso forfettario dell'imposta sul valore aggiunto sul canone di ricezione radiotelevisivo. In questo modo viene rimborsata l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prelevata indebitamente sul canone di ricezione tra il 2010 e il 2015. In virtù di questa legge, ogni economia domestica riceverà un importo forfettario di 50 franchi, che sarà dedotto dalla fattura 2021 di Serafe. Per le imprese è prevista una regolamentazione diversa: queste potranno chiedere il rimborso tramite un modulo online.

Contatti e informazioni <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-82001.html>

18.11.2020 - Revisione delle ordinanze relative alla legge sulle telecomunicazioni

Il 18 novembre 2020 il Consiglio federale ha adottato le disposizioni d'esecuzione rivedute della legge sulle telecomunicazioni (LTC). Questa revisione viene effettuata a seguito della revisione parziale della LTC, adottata dal Parlamento il 22 marzo 2019. Gli adeguamenti delle ordinanze sono in parte di natura tecnica, ma apportano anche ulteriori miglioramenti nella tutela dei consumatori.

Contatti e informazioni <https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/documentazione/comunicati-stampa.msg-id-81176.html>